Pendolari, chiesto un incontro con l’assessore regionale Vetrella

Scritto da Red.
Mercoledì 23 Gennaio 2013 08:26



TRENI	PROVENIENZA	AVELLINO	DESTINAZIONE
8090	BN. 6.00	6.41/ P. 6.42	SALERNO
8092	BN. 6.20	7.02	
8081		7.14	BN. 7.56
8083	SALERNO	8.04	BN. 8.52
8096	BN. 8.08	8.50	
8087		9.02	BN. 9.41
8104	BN. 14.00	14.44	
8095		15.00	BN. 15.45
8111	SALERNO	16.07/ P. 16.12	BN. 16.55
7998	BN. 15.28	16.10/ P. 16.11	SALERNO

NB. ORARIO NON UFFICIALE

AVELLINO – La richiesta di un incontro urgente con l’assessore regionale ai Trasporti, Sergio Vetrella, è stata avanzata dal coordinamento regionale pendolari della Campania al termine della riunione svoltasi ad Avellino sulla questione del trasporto pubblico locale.

Tale incontro è stato sollecitato in vista dell’approvazione del disegno di legge regionale approntato dalla giunta regionale in accordo agli adempimenti disposti dall’art. 3-bis, decreto legge 13 agosto 2011 – convertito dalla legge 14 settembre dello stesso anno n.148 – che prevede la razionalizzazione e l’efficientamento delle risorse per il trasporto pubblico, riconosce il territorio regionale coincidente con un unico bacino ottimale per il trasporto pubblico locale e di bandire le gare pubbliche per l’assegnazione della gestione dei servizi di trasporto su più lotti omogenei, alla cui definizione la Regione sta lavorando. In questo modo sarà favorito l’accorpamento di aziende del trasporto ottimizzando le risorse finanziare. Inoltre, con la nuova legge regionale, è prevista l’applicazione di tecnologie informatiche avanzate nella bigliettazione e controllo dei servizi di trasporto e l’attivazione di un monitoraggio unico regionale.

Proprio per questo il Coordinamento intende presentare nei prossimi giorni all’assessore Vetrella una serie di proposte volte alla salvaguardia del diritto alla mobilità dei cittadini, chiedendo che qualsiasi scelta operata dalla Regione abbia come obiettivo principale il soddisfacimento delle esigenze di una utenza che negli ultimi anni è stata troppe volte penalizzata da innumerevoli disservizi e non più disposta a sopportare ulteriori tagli al servizio, in particolare nelle zone interne.